

DOCUMENTO DI VALIDAZIONE E SINTESI DELLE CARTE DI LAVORO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

Documento redatto dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance
nell'adunanza del 22 novembre 2017

PREMESSA

Il presente documento è parte integrante del documento di validazione della Relazione sulla performance 2016 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, secondo quanto disposto dall'articolo 10, comma 1, lett. b), del Decreto legislativo n. 150/2009 e ss.mm.ii. e dalle delibere CiVIT nn. 5 e 6 del 7 marzo 2012.

La validazione della Relazione sulle performance da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione rappresenta, ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato, da ultimo, dal Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74:

- il completamento del ciclo di gestione della performance con la verifica, e la conseguente validazione, della comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione, attraverso la quale l'amministrazione rendiconta i risultati raggiunti;
- il punto di passaggio, formale e sostanziale, dal processo di misurazione e valutazione e dalla rendicontazione dei risultati raggiunti, all'accesso ai sistemi premianti. Ai sensi dell'art. 14, comma 6, del decreto, la validazione della Relazione è, infatti, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III (salva l'applicazione delle conseguenze previste per singole inadempienze: art. 10, comma 5, del D. Lgs. n. 150/2009; art. 21 del Testo Unico sul Pubblico Impiego, D. Lgs. n. 165/2001).

Nel processo di validazione della Relazione sulle performance 2016, l'OIV ha tenuto conto:

- dei risultati emersi dal monitoraggio effettuato dall'ANVUR sul Piano Integrato 2016-2018 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, evidenziati nel documento di *feedback* trasmesso dall'Agenzia al Presidente dell'INAF;
- da quanto emerso dal processo di monitoraggio svolto costantemente dall'OIV, i cui esiti sono riportati all'interno della Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni¹, prevista dall'articolo 14, comma 4, lettera a), del d. lgs. n. 150/2009, redatta nello scorso mese di aprile e relativa all'anno 2016.

¹ Documento disponibile al seguente link al sito web www.inaf.it: <http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/organismo-indipendente-di-valutazione/relazione-sul-funzionamento-complessivo-del-sistema/relazione-2016>

PROCESSO DI VALIDAZIONE

L'OIV ha proceduto alla Validazione attraverso due distinti momenti:

- il primo ha riguardato la verifica del processo di redazione formale e sostanziale della Relazione;
- il secondo momento si è concluso nella redazione del documento di validazione contenente le conclusioni cui si è addivenuti, contenute nell'allegato che ne fa parte integrante.

Il documento oggetto di validazione fornisce una rappresentazione completa dell'attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica rivolta, *in primis*, ai cittadini e agli stakeholder, evidenzia gli obiettivi che l'Istituto si era prefissato con il Piano Integrato 2016-2018, comprendente il Piano della Performance per il medesimo triennio, i risultati raggiunti, gli eventuali scostamenti, le risorse a disposizione e quelle utilizzate, le pari opportunità ed il bilancio di genere.

METODOLOGIA APPLICATA

Il *modus procedendi* prevede l'individuazione di fasi procedurali, dei relativi soggetti coinvolti e della metodologia utilizzata, prodromica alla validazione.

I dati e le informazioni contenuti nella Relazione sono stati ritenuti attendibili in quanto provenienti dai documenti ufficiali prodotti dall'Amministrazione, debitamente pubblicati sul sito web dell'Ente, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e tempestivamente messi a disposizione dell'OIV.

Le diverse fasi nelle quali si è articolato il processo di validazione possono essere così sintetizzate:

- FASE 1) Verifica della conformità della Struttura della Relazione alle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e alla delibera CiVIT n. 5/2012.
- FASE 2) Verifica dei contenuti, dell'attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione in conformità a quanto previsto dalle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e alla delibera CiVIT n. 5/2012.
- FASE 3) Verifica della comprensibilità, per i cittadini e per le imprese, dei contenuti della Relazione in conformità a quanto previsto dalle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e alla delibera CiVIT n. 5/2012.

ANALISI DEI RISULTATI

FASE 1) Verifica della conformità della Struttura della Relazione alle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e alla delibera CiVIT n. 5/2012

Conclusione: risulta verificata la conformità della struttura della Relazione sulla Performance 2016 dell'INAF.

FASE 2) Verifica dei contenuti, dell'attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione in conformità a quanto previsto dalle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e alla delibera CiVIT n. 5/2012.

La Relazione risulta in generale conforme nei suoi contenuti con le linee guida fornite dalla CiVIT. I dati e le informazioni presenti sono da ritenersi attendibili poiché provenienti da documenti ufficiali dell'Amministrazione (Piano Triennale di attività, Documento di Visione Strategica, Bilancio Preventivo, Conto Consuntivo).

Conclusione: risulta verificata la conformità dei contenuti della Relazione sulla Performance 2016 dell'INAF, sia a livello generale sia attraverso alcune verifiche approfondite. Risulta inoltre verificata l'attendibilità dei dati contenuti nella Relazione.

FASE 3) Verifica della comprensibilità per i cittadini e per le imprese, dei contenuti della Relazione in conformità a quanto previsto dalle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e alla delibera CiVIT n. 5/2012.

La Relazione sulla Performance ha evidenziato un buon livello generale di comprensibilità, dovuto principalmente ad una struttura schematica, ad un temperamento analitico-sintetico nel contenuto, correttezza lessicale, presenza di tabelle *ad adiuvandum*.

Conclusione: risulta verificata la comprensibilità dei contenuti della Relazione sulla Performance 2016 dell'INAF.

CONCLUSIONI

La Relazione sulla performance 2016 è stata approvata in leggero ritardo rispetto alla scadenza del 30 giugno fissata dall'art. 10, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., ma l'Istituto, anche a seguito dei chiarimenti forniti dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca nel documento "*Modifiche al decreto 150/09 e implicazioni per il comparto università e ricerca*" del 3 luglio u.s., ha correttamente ottemperato all'obbligo di comunicazione tempestiva sancito dal comma 5 dell'articolo 10 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato ed integrato dall'articolo 8, comma 1, lettera e), del Decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 74, fornendo all'ANVUR specifiche motivazioni in merito alle cause che hanno determinato il ritardo nell'adozione del documento.

Del resto, come già sottolineato nel Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2015², anche il processo seguito per la redazione della Relazione sulla performance 2016 ha risentito dei diversi ed importanti processi di riorganizzazione interna che hanno interessato l'Istituto nel 2016 e, in parte, nel 2017. I nuovi assetti organizzativi della Direzione Generale e della Direzione Scientifica, che hanno ricevuto gli ultimi e determinanti assestamenti negli scorsi mesi di marzo ed aprile, possono dirsi ora compiutamente realizzati e l'Istituto sta lentamente riallineando l'intera gestione del ciclo della *performance* alle attività proprie di un ente di ricerca.

Anche in questo caso, l'OIV, facendo proprio l'invito dell'ANVUR ad arricchire il documento di validazione con contributi critici e prospettive per l'adeguamento della gestione del ciclo integrato della performance secondo gli orientamenti descritti nelle Linee Guida emesse nel luglio del 2015, segnala, di seguito, alcune criticità - già emerse in sede di validazione della Relazione 2015 - nella risoluzione delle quali ci si aspetta dall'Amministrazione il massimo impegno a partire dal Piano Integrato per il triennio 2018-2020:

- assoluta necessità di aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di cui all'art. 7 del D.Lgs. 150/2009, in base all'esperienza maturata in questi anni e soprattutto in linea con la nuova organizzazione dell'Ente, al fine di rendere il modello il più rispondente al nuovo assetto organizzativo e più funzionale all'esigenza di misurare il buon andamento, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, tenendo conto della peculiare

² Documento disponibile a questo link al sito web [www.inaf.it: http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/organismo-indipendente-di-valutazione/attestazioni-oiv-o-struttura-analoga-1/documenti/relazione-performance-2015/sintesi-delle-carte-di-lavoro-validazione-relazione-sulla-performance-2015](http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/organismo-indipendente-di-valutazione/attestazioni-oiv-o-struttura-analoga-1/documenti/relazione-performance-2015/sintesi-delle-carte-di-lavoro-validazione-relazione-sulla-performance-2015)

organizzazione dell'Ente, distribuita sull'intero territorio nazionale;

- necessità di assegnare puntualmente a ogni obiettivo strategico le risorse umane ed economiche utili per il suo compimento ed un termine ragionevole (fondamentale per migliorare la programmazione a lungo termine dell'Istituto e per un'ottimale valutazione in termini di analisi dei costi/benefici);
- necessità di fissare degli indicatori "certi" e "misurabili" per gli obiettivi operativi;
- necessità di potenziare, in termini di risorse umane e strumentali, la Struttura Tecnica Permanente di misurazione della performance di supporto all'OIV.

In conclusione, quindi, l'OIV valida la Relazione sulla performance 2016 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, riconoscendo, in via generale, un progressivo e sostanziale miglioramento nella gestione del ciclo della performance da parte dell'amministrazione.